
L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA: PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE, VALUTAZIONE

A.S. : 2023/24

REFERENTI: PROF. PAOLO ACCARDI – PROF. SERGIO GIACALONE

PREMESSA

Le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica **si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge 92/2019**, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1) *COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà*

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione. Fondamentali appaiono dunque i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2) *SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio*

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3) *CITTADINANZA DIGITALE*

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo

di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di essere correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

4) EDUCAZIONE FINANZIARIA

In riferimento alle Linee guida per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria nella scuola introdotte quest'anno dal Ministero dell'Istruzione e preparate dal "Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria", saranno coinvolti i dipartimenti di discipline giuridiche ed economiche e di economia aziendale che avranno il compito di irrobustire le capacità e le competenze di base degli studenti nel suo assieme, in sostanza dei futuri cittadini, che lavorano, risparmiano, investono e partecipano alle decisioni collettive, cogliendone le implicazioni economiche per se stessi e per la società a cui appartengono.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Monte ore complessive:
33 annue

Classi coinvolte:

tutte le classi dal primo al quinto anno per tutti gli indirizzi: Turismo, Sistema Moda, AFM (articolarioni AFM e SIA), CPIA – Corso serale

Coordinatore di classe Educazione Civica:

Come Coordinatore di Educazione Civica del Consiglio di Classe sarà incaricato il docente di discipline giuridiche ed economiche, dove non presente quello di Italiano e Storia. Si dovrà occupare della programmazione della classe e del coordinamento per le uscite didattiche attinenti all'Educazione Civica.

Coordinatore del Consiglio di Classe :

Sarà compito, invece, del Coordinatore del Consiglio di Classe, nominato dal Dirigente Scolastico, di monitorare e rendicontare in sede di scrutinio le ore realmente svolte di Educazione Civica.

La Valutazione :

Spetta al Docente in Discipline Giuridiche ed Economiche (dove non presente al docente di Italiano e Storia) la proposta di voto in sede di scrutinio. Nel corso dell'anno scolastico verranno effettuati dei test a risposta multipla, con domande provenienti da tutte le discipline e raccolte dal coordinatore di Educazione Civica, nello specifico ne saranno programmati uno finale per il primo trimestre, uno intermedio e uno finale per il pentamestre. Nel corso dell'anno scolastico i docenti delle varie discipline possono organizzare delle verifiche con valutazione formativa e sommativa (in questo caso il voto sarà trascritto sul registro elettronico). I docenti potranno condividere il percorso formativo attraverso una presentazione multimediale da mettere a disposizione del sito dell'Istituto. (vedi anche allegato "A" al documento)

Esame di Stato:

Come precisato dal Ministero dell'Istruzione in un'apposita FAQ " *Nell'ambito del colloquio di Educazione Civica il candidato deve dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline; perciò, la trattazione delle tematiche connesse a tale insegnamento può avvenire in qualunque fase del colloquio. Non è perciò prevista una sezione specifica del colloquio dedicata all'Educazione civica*". A questo punto il nostro suggerimento è di evidenziare gli argomenti di Educazione Civica per singole discipline, come previsto dalla programmazione del Dipartimento, e **non** inserire l'Educazione Civica nei percorsi per gli Esami di Stato, perchè si verrebbe a creare solo confusione per il candidato (fermo restando eventuali aggiornamenti per il prossimo Esame di Stato 23/24).

Il presente curriculum verticale (allegato al PTOF) è aggiornato, di anno in anno, in fase di programmazione, con il coinvolgimento di tutti i referenti dei dipartimenti disciplinari.

1° BIENNIO (PRIME CLASSI) - A.S. 2023/24

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	CONOSCENZE
<p>LE UNITA' DI APPRENDIMENTO COERENTI CON I TRE MACRO NUCLEI TEMATICI PREVISTI DALLA 92/19:</p> <ul style="list-style-type: none"> • COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà • SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio • CITTADINANZA DIGITALE 	<p>L'educazione civica assume, per il nostro Istituto, una funzione nuova nel complesso della programmazione didattica per diventare uno snodo interdisciplinare ed elemento trasversale ai curricula.</p> <p>L'educazione civica, infatti, non va aggiunta alle discipline sotto forma di progetto curricolare, ma sono le discipline a dover cedere spazi ed agganci formativi.</p>	<p>TUTTE LE DISCIPLINE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SONO COINVOLTE.</p> <p>DI SEGUITO I CONTENUTI PROPOSTI DAI DIPARTIMENTI</p>
<p>NUCLEO CONCETTUALE nr 2: Sviluppo sostenibile educazione ambientale, educazione alla salute</p> <p>UDA 1: Formazione di base per frequentare il nostro Istituto.</p> <p>NUCLEO CONCETTUALE nr 3: Cittadinanza digitale</p> <p>UDA 2 Promuovere l'alfabetizzazione digitale tra i giovani con focus sulle 'fake news. Cercare, valutare, utilizzare e condividere le informazioni nel grande oceano informativo del Web (Information Literacy)</p> <p>APPROFONDIMENTI: Covid -19; Cyberbullismo; il Codice della Strada; Privacy.</p> <p>VISITE GUIDATE / INCONTRI CON ESPERTI / PROGETTI D'ISTITUTO: Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe valuterà l'opportunità di partecipare agli incontri o di aderire a progetti d'Istituto anche alternativi all'UDA 2 ma coerenti con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.</p>	<p>Assumere consapevolezza dell'importanza dei vaccini e delle misure di prevenzione dei contagi come cura per sé stessi ma anche protezione per gli altri. Occorre rimuovere certe false credenze diffuse e far capire alla collettività che i vaccini servono a prevenire l'insorgenza di gravi malattie, e il diffondersi di epidemie.</p> <p>Comprendere e riconoscere le diverse forme di pericolo.</p> <p>Assumere comportamenti specifici e adeguati di fronte a situazioni rischio.</p> <p>Conoscere le procedure di evacuazione dell'edificio scolastico attraverso i percorsi di fuga.</p> <p>Accompagnare la complessità del cambiamento, piuttosto che marginalizzare alcuni aspetti come semplici "rischi".</p> <p>Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.</p> <p>Aiutare gli studenti, e con essi i genitori, a costruire strategie positive per affrontare una disponibilità di tecnologie, di informazione e comunicazione senza precedenti</p> <p>Capacità degli studenti di appropriarsi dei media digitali, passando da consumatori passivi a consumatori critici e produttori responsabili di contenuti e di nuove architetture.</p>	<p>UDA 1: A cura del Coordinatore della Classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regolamento d'Istituto; • formazione di base in materia di protezione civile e opere di primo soccorso; <p>UDA 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diritto ed Economia: le fonti del diritto, i dati macroeconomici. • Informatica: Cyberbullismo, Clickbait. • Italiano: fake news, la comunicazione. • Storia: storia dei mass media • Scienze Motorie: il fair play* • Inglese: Cyberbullying; Directions. • Matematica: viaggi nel mondo, il tasso di cambio • Francese: cyberbullisme/les directions • Spagnolo: ¿qué son las fake news? guía para combatir la desinformación en la era de post verdad • IRC: il rispetto delle regole • Economia Aziendale: il marketing, la reputazione delle aziende sul web • Geografia: sviluppo sostenibile e agenda 2030

1° BIENNIO (SECONDE CLASSI) - A.S. 2023/24

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	CONOSCENZE
<p>LE UNITA' DI APPRENDIMENTO COERENTI CON I TRE MACRO NUCLEI TEMATICI PREVISTI DALLA 92/19:</p> <ul style="list-style-type: none"> • COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà • SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio • CITTADINANZA DIGITALE <p>NUCLEO CONCETTUALE nr 2: Sviluppo sostenibile educazione ambientale, educazione alla salute</p> <p>UDA 1: Formazione di base per frequentare il nostro Istituto</p> <p>NUCLEO CONCETTUALE NR 2: sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.</p> <p>UDA 2: "La nostra casa è in fiamme", modificazioni antropiche, cambiamenti climatici e sostenibilità economica.</p> <p>APPROFONDIMENTI: La raccolta differenziata; visite presso aziende del settore dei rifiuti; incontri con ASP e Nutrizionisti.</p> <p>VISITE GUIDATE / INCONTRI CON ESPERTI / PROGETTI D'ISTITUTO: Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe valuterà l'opportunità di partecipare agli incontri o di aderire a progetti d'Istituto anche alternativi all'UDA 2 ma coerenti con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.</p>	<p>L'educazione civica assume, per il nostro Istituto, una funzione nuova nel complesso della programmazione didattica per diventare uno snodo interdisciplinare ed elemento trasversale ai curricoli.</p> <p>L'educazione civica, infatti, non va aggiunta alle discipline sotto forma di progetto curricolare, ma sono le discipline a dover cedere spazi ed agganci formativi.</p> <p>Comprendere e riconoscere le diverse forme di pericolo.</p> <p>Assumere comportamenti specifici e adeguati di fronte a situazioni rischio.</p> <p>Conoscere le procedure di evacuazione dell'edificio scolastico attraverso i percorsi di fuga.</p> <p>Accompagnare la complessità del cambiamento, piuttosto che marginalizzare alcuni aspetti come semplici "rischi". Viviamo in un'epoca movimentata. Il mondo cambia rapidamente con conseguenze di ampia portata per l'essere umano e l'ambiente.</p> <p>L'obiettivo di uno sviluppo sostenibile è permettere a tutti gli esseri umani di disporre di una buona qualità di vita entro i limiti ecologici del nostro pianeta, oggi e in futuro.</p> <p>L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile definisce nell'obiettivo 4 quello di garantire a tutti un'istruzione di qualità equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento per tutti, in particolare nel sotto-obiettivo 4.7: <i>"Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile e (...), alla cittadinanza globale (...)."</i></p>	<p>TUTTE LE DISCIPLINE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SONO COINVOLTE.</p> <p>DI SEGUITO I CONTENUTI PROPOSTI DAI DIPARTIMENTI</p> <p>UDA 1 :A cura del Coordinatore della Classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regolamento d'Istituto; • formazione di base in materia di protezione civile e opere di primo soccorso; <p>UDA 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diritto ed Economia: l'economia circolare; diritto ambientale. • Scienze: Cambiamento climatico, educazione alimentare. • Matematica: applicazione di procedimenti algebrici e/o probabilistici alla risoluzione di problemi di educazione alla salute. • Informatica: il coding e lo sviluppo di videogiochi, l'esempio di "Junkey" l'App che aiuta a fare la raccolta differenziata in maniera semplice, veloce e senza errori. • Italiano e Storia: autori, letteratura e film sulle dipendenze e in materia di Educazione ambientale. • Scienze motorie: educazione alimentare, disturbi del comportamento alimentare • Inglese: Climate change, Pollution. • Spagnolo; Cambio climático • Francese: Changement climatique • Economia Aziendale: le tasse sui rifiuti, le aziende di settore. • IRC: Salvaguardia e tutela dell'ambiente. • Geografia: sviluppo sostenibile e Agenda 2030

2° BIENNIO (TERZE CLASSI) - A.S. 2023/24

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	CONOSCENZE
<p>LE UNITA' DI APPRENDIMENTO COERENTI CON I TRE MACRO NUCLEI TEMATICI PREVISTI DALLA 92/19:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà ● SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio ● CITTADINANZA DIGITALE <p>NUCLEO CONCETTUALE nr 2: Sviluppo sostenibile educazione ambientale, educazione alla salute</p> <p>UDA 1: Formazione di base per frequentare il nostro Istituto.</p> <p>NUCLEO CONCETTUALE nr 1: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p> <p>UDA 2: La cultura della legalità. Favorire negli alunni la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale di ogni cittadino e della comunità civile intera, nella costruzione di una società libera dalle mafie.</p> <p>APPROFONDIMENTI: Eventi legati alle ricorrenze da vivere come impegno civico e non come mere commemorazioni; incontri con esperti giornalisti, magistrati e forze dell'ordine.</p> <p>VISITE GUIDATE / INCONTRI CON ESPERTI / PROGETTI D'ISTITUTO: Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe valuterà l'opportunità di partecipare agli incontri o di aderire a progetti d'Istituto anche alternativi all'UDA 2 ma coerenti con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.</p>	<p>L'educazione civica assume, per il nostro Istituto, una funzione nuova nel complesso della programmazione didattica per diventare uno snodo interdisciplinare ed elemento trasversale ai curricula.</p> <p>L'educazione civica, infatti, non va aggiunta alle discipline sotto forma di progetto curricolare, ma sono le discipline a dover cedere spazi ed agganci formativi.</p> <p>Comprendere e riconoscere le diverse forme di pericolo. Assumere comportamenti specifici e adeguati di fronte a situazioni rischio. Conoscere le procedure di evacuazione dell'edificio scolastico attraverso i percorsi di fuga.</p> <p>Accompagnare la complessità del cambiamento, piuttosto che marginalizzare alcuni aspetti come semplici "rischi". Acquisire i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza Rispettare le regole democratiche all'interno della classe, allo scopo di risolvere problemi e di prendere delle decisioni per la vita collettiva. Riconoscere, nelle esperienze di vita quotidiana, la presenza o l'assenza dei valori fondamentali della Costituzione, da considerare sia come diritti sia come doveri. Riconoscere e contrastare la cultura "mafiosa" e "omertosa" in alcuni contesti sociali. L'importanza della memoria storica del nostro Paese che da tempo è impegnato in una lotta durissima contro la mafia. Sostenere sia l'aspetto culturale che quello della formazione, stimolando la riflessione sulle storie di uomini e donne che hanno messo in gioco la loro vita al servizio del bene comune.</p>	<p>TUTTE LE DISCIPLINE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SONO COINVOLTE.</p> <p>DI SEGUITO I CONTENUTI PROPOSTI DAI DIPARTIMENTI</p> <p>UDA 1: A cura del Coordinatore della Classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Regolamento d'Istituto; ● formazione di base in materia di protezione civile e opere di primo soccorso; <p>UDA 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Diritto ed Economia Politica: mafia e Stato definizioni e caratteristiche strutturali; "Cosa Nostra", l'economia illegale. ● Informatica: la sicurezza informatica, gli hacker, i virus. ● Italiano e Storia: la Mafia tra letteratura e cinema. ● Inglese/Francese/Spagnolo/ Tedesco: la cultura della legalità, il rispetto delle regole, l'abuso di autorità, crimini e punizioni. ● Economia Aziendale: le aziende confiscate alla Mafia. ● IRC: Vittime di mafia. ● Matematica: gli investimenti finanziari della criminalità organizzata nell'economia legale. ● Scienze Motorie: dipendenze, doping, malattie a trasmissione sessuale* ● Geografia: Sviluppo sostenibile e Agenda 2030"

2° BIENNIO (QUARTE CLASSI) - A.S. 2023/24

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	CONOSCENZE
<p>LE UNITA' DI APPRENDIMENTO COERENTI CON I TRE MACRO NUCLEI TEMATICI PREVISTI DALLA 92/19:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà ● SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio ● CITTADINANZA DIGITALE <p>NUCLEO CONCETTUALE nr 2: Sviluppo sostenibile educazione ambientale, educazione alla salute</p> <p>UDA 1: Formazione di base per frequentare il nostro Istituto.</p> <p>NUCLEO CONCETTUALE nr 2: Sviluppo sostenibile, la Costituzione</p> <p>UDA 2: Il lavoro come diritto-dovere. La Commissione Europea stima che entro il 2025 quasi il 50% dei nuovi posti di lavoro richiederà qualifiche di alto livello e circa il 40% qualifiche di poco inferiori; solo l'11% cercherà nessuna o scarse qualifiche. In ogni caso alcune competenze in ambito digitale e informatico, così come le competenze trasversali (problem solving, teamwork, comunicazione) saranno decisive.</p> <p>APPROFONDIMENTI: Il Curriculum vitae, I fenomeni migratori, il contratto di lavoro, la busta paga</p> <p>VISITE GUIDATE / INCONTRI CON ESPERTI / PROGETTI D'ISTITUTO: Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe valuterà l'opportunità di partecipare agli incontri o di aderire a progetti d'Istituto anche alternativi all'UDA 2 ma coerenti con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civa.</p>	<p>L'educazione civica assume, per il nostro Istituto, una funzione nuova nel complesso della programmazione didattica per diventare uno snodo interdisciplinare ed elemento trasversale ai curricula.</p> <p>L'educazione civica, infatti, non va aggiunta alle discipline sotto forma di progetto curricolare, ma sono le discipline a dover cedere spazi ed agganci formativi.</p> <p>Comprendere e riconoscere le diverse forme di pericolo. Assumere comportamenti specifici e adeguati di fronte a situazioni rischio. Conoscere le procedure di evacuazione dell'edificio scolastico attraverso i percorsi di fuga. Accompagnare la complessità del cambiamento, piuttosto che marginalizzare alcuni aspetti come semplici "rischi". Gli obiettivi di Agenda 2030 dell'ONU non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità. Riflettere sul diritto – dovere del lavoro come strumento di riconoscimento a livello planetario della dignità umana per agire in difesa della sua affermazione a garanzia della democrazia della comunità di appartenenza. Comprendere ed interpretare testi normativi e legislativi. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali ed istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto Comprendere le condizioni di lavoro - orario di lavoro, lavoro a tempo parziale e a termine, distacco dei lavoratori; consultazione dei lavoratori - licenziamenti collettivi, trasferimenti di imprese, ecc. Orientarsi nella ricerca del lavoro e dei percorsi di apprendimento per svolgere determinate professioni</p>	<p>TUTTE LE DISCIPLINE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SONO COINVOLTE.</p> <p>DI SEGUITO I CONTENUTI PROPOSTI DAI DIPARTIMENTI</p> <p>UDA 1: A cura del Coordinatore della Classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Regolamento d'Istituto; ● formazione di base in materia di protezione civile e opere di primo soccorso; <p>UDA 2 :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Diritto ed Economia: elementi fondamentali di diritto del lavoro; la sicurezza sul posto di lavoro; Il mondo del lavoro potrebbe subire impatti negativi dal boom dell'intelligenza artificiale, il diritto del lavoro resta un prezioso strumento per garantire diritti senza bloccare l'innovazione. ● Informatica: le professioni e le opportunità di lavoro nel settore informatico. ● Economia aziendale: normativa fiscale e previdenziale del lavoro. ● Matematica: educazione STEAM e lavoro* ● Italiano: il curriculum vitae; la sicurezza sul lavoro e le morti bianche. ● Storia: Il movimento operaio. ● Inglese: l'importanza della lingua per trovare lavoro; le certificazioni linguistiche. ● IRC: le persone migranti. ● Scienze Motorie: i mestieri dello sport*. ● Geografia:

5° ANNO - A.S. 2023/24

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	CONOSCENZE
<p>LE UNITA' DI APPRENDIMENTO COERENTI CON I TRE MACRO NUCLEI TEMATICI PREVISTI DALLA 92/19:</p> <ul style="list-style-type: none"> • COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà • SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio • CITTADINANZA DIGITALE <p>NUCLEO CONCETTUALE nr 2: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, educazione alla salute</p> <p>UDA 1: Formazione di base per frequentare il nostro Istituto.</p> <p>NUCLEO CONCETTUALE nr 1: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p> <p>UDA 2: Viaggio attraverso la Costituzione della Repubblica Italiana e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea alla ricerca dei valori fondanti la Comunità italiana e quella europea</p> <p>APPROFONDIMENTI: Il Processo Simulato; Incontri con Esperti di Diritto Costituzionale, Prodotti elaborati dagli alunni sui singoli articoli della Costituzione; Aziende confiscate alla Mafia;</p> <p>VISITE GUIDATE / INCONTRI CON ESPERTI / PROGETTI D'ISTITUTO: Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe valuterà l'opportunità di partecipare agli incontri o di aderire a progetti d'Istituto anche alternativi all'UDA 2 ma coerenti con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.</p>	<p>L'educazione civica assume, per il nostro Istituto, una funzione nuova nel complesso della programmazione didattica per diventare uno snodo interdisciplinare ed elemento trasversale ai curricula.</p> <p>L'educazione civica, infatti, non va aggiunta alle discipline sotto forma di progetto curricolare, ma sono le discipline a dover cedere spazi ed agganci formativi.</p> <p>Conoscere le procedure di evacuazione dell'edificio scolastico attraverso i percorsi di fuga.</p> <p>Accompagnare la complessità del cambiamento, piuttosto che marginalizzare alcuni aspetti come semplici "rischi".</p> <p>Riconoscere, nelle esperienze di vita quotidiana, la presenza o l'assenza dei valori fondamentali dello Stato e delle Istituzioni, da considerare sia come diritti sia come doveri.</p> <p>Promuovere educazione alla legalità, alla convivenza e al rispetto per sé stessi e per gli altri significa, infatti, promuovere la cultura del sociale, privilegiando la solidarietà e promuovendo il riscatto della dignità di essere cittadino, attivando percorsi di partecipazione e condivisione.</p> <p>Gli studenti lavorano sul testo della Costituzione acquisendo la consapevolezza dell'importanza del riconoscimento dell'inviolabilità dei diritti di ogni essere umano, dell'esercizio delle varie forme di libertà; imparano l'importanza delle procedure, dei compiti, dei ruoli e dei poteri nell'esercizio della Cittadinanza attiva.</p> <p>Riconoscere e valutare gli articoli della Costituzione in base ai disagi che i ragazzi o i coetanei vivono quotidianamente, porta gli stessi alla riflessione su quanto deve essere ancora fatto per attuare alcuni diritti previsti dalla legge fondamentale dello Stato.</p> <p>Essere consapevole dei propri diritti ma anche dei propri doveri, nei confronti delle altre nazioni dell'Unione Europea.</p>	<p>TUTTE LE DISCIPLINE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SONO COINVOLTE.</p> <p>DI SEGUITO I CONTENUTI PROPOSTI DAI DIPARTIMENTI</p> <p>UDA 1: A cura del Coordinatore della Classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regolamento d'Istituto; • formazione di base in materia di protezione civile e opere di primo soccorso; <p>UDA 2 :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diritto ed Economia: i principi fondamentali della Costituzione; la "Costituzione economica"; l'Unione Europea: l'art. 53 Cost. la capacità contributiva. • Informatica: art. 21 Cost. libertà di espressione; le potenzialità e i limiti di internet, l'accesso ad internet. • Italiano e Storia: lettura di brani e saggi inerenti la Costituzione; la nascita della Costituzione, riferimenti storici. • Scienze Motorie: art. 32 Cost., il diritto alla salute; la carta Olimpica*. • Matematica: art.37 Cost.; la difficile vita delle donne matematiche nella storia. • Inglese/Francese/Spagnolo/Tedesco: art. 3 the principle of equality of all citizens; The European Union. • Economia Aziendale: art. 41 Cost. Libertà di impresa; • IRC: libertà di religione artt. 7 e 8 Cost. • Geografia:

ALLEGATO A

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione dovrà riguardare i progressi dello studente non solo attraverso l'esame delle "prestazioni finali", ma anche dei processi e delle strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate. Per consentire agli insegnanti di esaminare e valutare i processi di apprendimento degli studenti è necessario, quindi, che essi abbiano a disposizione testimonianze/documenti/prove ottenute attraverso una molteplicità di attività e di prestazioni.

La valutazione scolastica delle competenze è necessariamente dinamica. Per valutare il possesso di una competenza è necessario rilevare le conoscenze e le abilità effettivamente attivate dalla persona competente nella realizzazione del processo che ha prodotto l'erogazione di una prestazione, di un servizio o di un prodotto. Il problema della valutazione delle competenze si amplia, pertanto, alla necessità di identificare quali conoscenze e abilità siano sviluppate e messe in gioco nell'erogazione concreta di una prestazione competente da parte dello studente.

In questa prospettiva, il Consiglio di classe dovrà rilevare le competenze chiave di cittadinanza, ma anche promuoverle, incrementarle, consolidarle. Tali competenze non vanno viste come qualcosa di separato e di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare/conoscitiva, ma come un risultato perseguito consapevolmente attraverso e all'interno delle attività disciplinari: la quotidianità didattica, il contenuto e le modalità di trasmissioni disciplinari sostengono, infatti, il riconoscimento, l'attivazione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Al termine dell'anno scolastico ogni classe potrà condividere il percorso formativo attraverso una presentazione multimediale da mettere a disposizione del sito dell'Istituto.

INDICATORI DESCRIZIONE CONVIVENZA CIVILE - Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture -
Messa in atto di modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.

RISPETTO DELLE REGOLE - Consapevolezza del significato delle regole per la convivenza sociale e - rispetto di esse

PARTECIPAZIONE - Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ - Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici - Percezione di sé come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. - Responsabilità e autonomia nel portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITÀ - Relazioni positive e serene con coetanei e con adulti (collaborazione/disponibilità) -
Condivisione sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza attraverso dialoghi costruttivi -
Rispetto delle diversità

CONOSCENZE E ABILITA' - comprensione dei concetti base legati all'UDA e abilità acquisite

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORE	10-9	8-7	6-5	4
CONVIVENZA CIVILE	Comportamento pienamente rispettoso di persone, ambienti strutture e materiali	Comportamento generalmente rispettoso di persone, gli ambienti, le strutture e materiali.	Comportamento spesso poco rispettoso verso persone, gli ambienti, materiali e strutture.	Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola.
RISPETTO DELLE REGOLE	Pieno e consapevole rispetto delle regole	Rispetto della maggior parte delle regole	Rispetto parziale delle regole con richiami	Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole con presenza di provvedimenti disciplinari
PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche
RESPONSABILITÀ	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline)
RELAZIONALITÀ	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari	Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari
COMPRESIONE DEI CONCETTI DI BASE COLLEGATI ALL'UDA	L'allievo ha una conoscenza chiara di alcuni concetti e sa utilizzarli per valutare diverse situazioni inerenti all'argomento studiato.	L'allievo ha una conoscenza di base di alcuni concetti, ma si confonde se cerca di spiegare l'argomento.	L'allievo ha una conoscenza parziale dei concetti collegati all'argomento studiato, deve essere continuamente stimolato per spiegare l'argomento.	L'allievo non ha una conoscenza chiara dei concetti collegati all'argomento studiato, li confonde e non sa utilizzarli per comprendere il fenomeno studiato.